



BOSNIA ED ERZEGOVINA

A cura di:

Ambasciata d'Italia - BOSNIA ED ERZEGOVINA

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

dgp1@esteri.it

Con la collaborazione di:

Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE



ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Camere di Commercio italiane all'estero



ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo



www.infomercatiesteri.it

OVERVIEW DEI RAPPORTI CON L'ITALIA

Il 10 febbraio 2005 è entrato in vigore l'Accordo sulla Promozione e la Protezione degli Investimenti tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Bosnia Erzegovina, firmato il 19 maggio 2000.

E' inoltre in via di finalizzazione un Accordo bilaterale di collaborazione economica, che fornirà la cornice per l'intensificazione dei rapporti economici bilaterali, soprattutto in campo industriale e tecnologico.

Nel 2015, con 1,52 miliardi di euro di interscambio, pari all'11,9% dell'interscambio totale con l'estero, l'Italia si è confermata secondo partner commerciale della Bosnia, dietro solo alla Germania (fonte Agenzia Statistica BiH) e con un trend in crescita dal 2014. Le esportazioni della Bosnia Erzegovina verso l'Italia hanno raggiunto un valore di 623 milioni di euro, registrando un aumento dell' 1,6 % rispetto al 2014. Le importazioni della Bosnia Erzegovina dall'Italia hanno raggiunto un valore di 901,7 milioni di euro, registrando un aumento dell' 6,3 % rispetto al 2014.

Significativa è la presenza nel settore bancario bosniaco di UniCredit che, attraverso la controllata Zagrebacka Banka (croata), ha acquisito la maggioranza di Universal Banka Sarajevo e, successivamente, la HVB Bank austriaca, diventando il principale gruppo bancario della Bosnia-Erzegovina; e di Intesa Sanpaolo, che ha completato l'acquisto della UPI Banca di Sarajevo (UPI Banka era la quinta banca in Bosnia-Erzegovina con 16 filiali e circa 45 mila clienti).

Circa 70 aziende italiane hanno investito e producono in Bosnia, in alcuni casi con investimenti greenfield, in via principale in joint venture con partner bosniaci. Molto diffusa la formula della lavorazione in conto terzi.

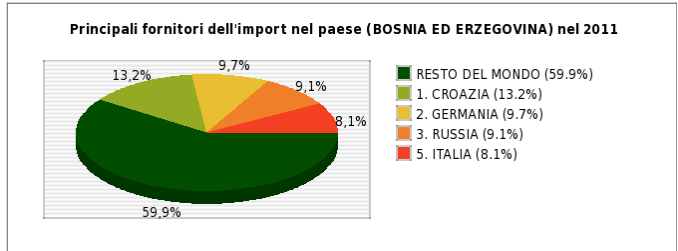
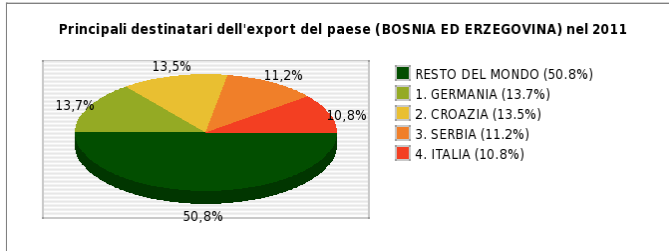
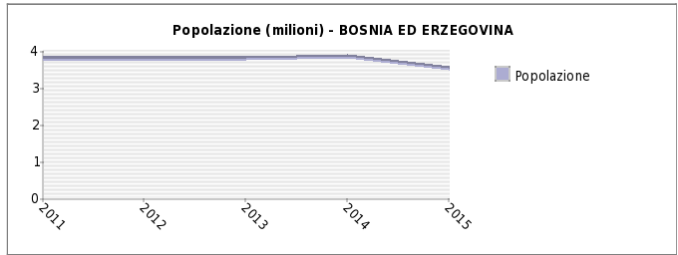
Oltre al settore finanziario, la presenza italiana si concentra nei settori: lavorazione del legno, metalmeccanico/siderurgico, calzaturiero/tessile, energetico, commerciale, agroalimentare.

La delocalizzazione produttiva in BiH appare vantaggiosa non solo per la presenza di manodopera qualificata, a costi contenuti, ma anche in considerazione dei significativi margini di sviluppo tuttora esistenti nel Paese in numerosi settori e tenuto conto del processo di crescente integrazione del Paese nello spazio economico regionale (CEFTA) ed europeo (ASA con l'UE).

Le future iniziative di promozione degli investimenti italiani in BiH potrebbero essere calibrate sulle opportunità offerte dall'atteso processo di privatizzazione di società bosniache (telecomunicazioni, servizi, agro-alimentare), nonché dall'ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture energetiche (in particolare centrali termo ed idroelettriche) e viarie (Corridoio Vc).

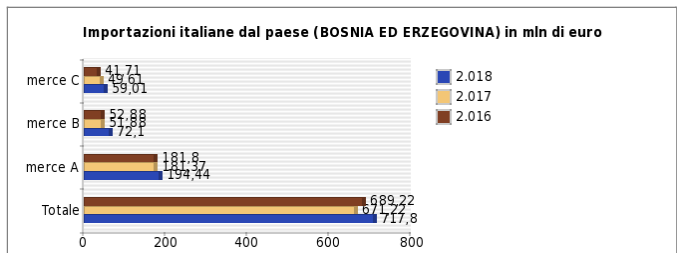
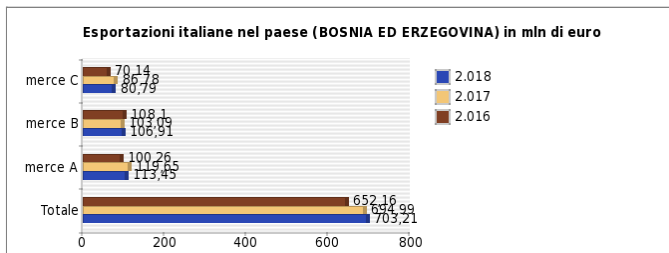
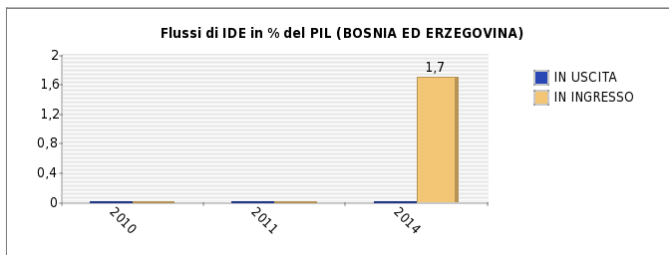
L'Italia è tradizionalmente tra i primi partner commerciali della BiH. Molti dei settori di punta dell'export italiano in BiH, sono quelli in cui si distingue il Made in Italy: tessile-abbigliamento-calzature, prodotti in cuoio, apparati meccanici, prodotti alimentari. Il comparto dei beni di consumo, in particolare, prospetta interessanti potenzialità di sviluppo. L'Italia è ancora poco presente nella grande distribuzione, nonostante il consumatore bosniaco sia attento alla qualità e sensibile al prodotto italiano. Una strategia più "aggressiva" per la distribuzione e la commercializzazione dei prodotti italiani, a partire dal settore agro-alimentare potrebbe contribuire ad un rafforzamento del posizionamento commerciale dell'Italia in BiH, mercato di circa 4 milioni di consumatori.

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE



Nota: per ogni paese è indicata la sua posizione nel ranking dei destinatari; la % tra parentesi indica il peso sull'export totale.

Nota: per ogni paese è indicata la sua posizione nel ranking dei fornitori; la % tra parentesi indica il peso sull'import totale



Merce A = Prodotti della metallurgia

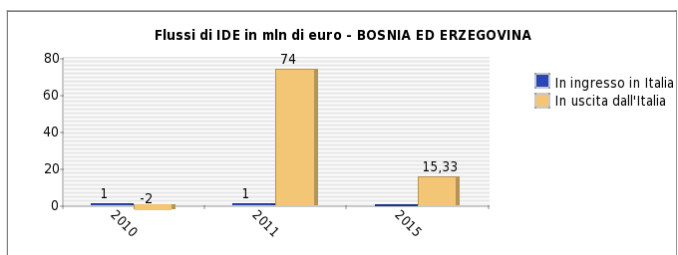
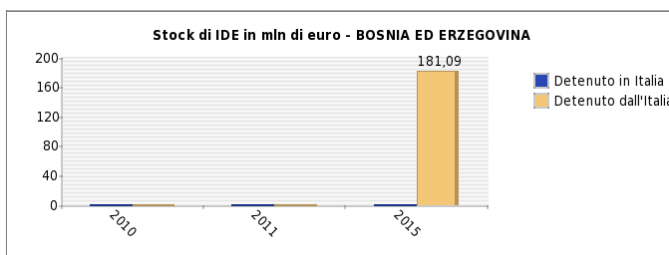
Merce B = Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

Merce C = Macchinari e apparecchiature

Merce A = Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

Merce B = Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Merce C = Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature



Nota: la presente scheda non rappresenta uno strumento di diffusione ufficiale di dati statistici, i quali provengono da molteplici fonti nazionali ed internazionali (quali, ad esempio, IMF-WEO, UnComtrade, UNCTAD, ISTAT, Eurostat, Banca d'Italia, Istituto di Statistica locale, Banca Centrale locale, secondo disponibilità dei dati). Per informazioni puntuali sulle fonti utilizzate, si prega di far riferimento all'Ambasciata Italiana competente per il paese.

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

PUNTI DI FORZA

- Stabilità del settore finanziario
- Eccellente posizione geografica
- Facilitazioni agli scambi
- Forza lavoro
- Infrastrutture

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Burocrazia statale inefficiente

OPPORTUNITA'

Cosa vendere

- Mobili
- Macchinari e apparecchiature
- Prodotti tessili
- Prodotti alimentari
- Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

Dove investire

- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)
- Prodotti delle altre industrie manifatturiere
- Costruzioni
- Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio
- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento

MINACCE

- struttura politico-amministrativa
- Complessità delle procedure

Nota: I punti di forza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti). I punti di debolezza risultano dalle interviste ad imprenditori operanti in loco realizzate dal World Economic Forum – Global Competitiveness Index (ultima edizione disponibile).

PRESENZE ITALIANE

Azienda	Settore	Sito internet	Informazioni utili
Camiceria 2f srl	Prodotti tessili	Sito Internet	
Ener Novi S.r.l.	Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio		
Gruppo SIAC Spa	Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi		
Intesa Sanpaolo Banka d.d.	Attività finanziarie e assicurative	Sito Internet	
Metallughe S.p.A	Prodotti della metallurgia	Sito Internet	
Olip Bosna d.o.o.	Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili		
Presal Extrusion S.r.l.	Prodotti della metallurgia	Sito Internet	
TREERE' INNOVATION S.r.l.	Prodotti tessili	Sito Internet	
UniCredit Bank	Attività finanziarie e assicurative		

